

► **BELLIZZI**

È fissata per martedì 14 luglio alla Palazzo Santa Lucia l'audizione promossa dal consigliere regionale **Michele Cammarano** sulla problematica lavorativa all'officina Maccaferri. La Terza commissione regionale delle attività produttive, presieduta dal consigliere **Nicola Marrasso**, ha convocato presso l'Aula Consiliare al Centro direzionale di Napoli le organizzazioni sindacali che dovranno presentarsi in formazione ridotta: una sola unità per ogni sigla, nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19.

Gli operai della Maccaferri sono in agitazione sindacale dallo scorso 25 maggio perché una serie di segnali "negativi" giunta dalla proprietà dello storico stabilimento lasciano intendere che non ci sarà più futuro. Lo sciopero e le proteste degli operai non hanno smosso i vertici aziendali. «Quando le multinazionali prendono il posto degli imprenditori

l'esperienza ci porta a pensare male ha più volte ribadito Cammarano - Eppure questi uomini (40 operai), producono strumenti per proteggere le nostre coste, le nostre montagne e i nostri fiumi». Anche il sindaco **Domenico Volpe** e la deputata **Anna Bilotti** si stanno occupando della vicenda Maccaferri. L'azienda rientrerebbe in una richiesta di concordato preventivo che prevede l'intervento del fondo di investimento Carlyle, guidato in Italia da **Marco De Benedetti**. Su indicazione degli investitori il cda ha affidato al manager **Sergio Iasi** la redazione di un piano di ristrutturazione su cui gli operai chiedono chiarimenti dopo aver appreso che il suolo che ospita la fabbrica è stato venduto. Finora non hanno ricevuto nessuna notizia alle loro richieste legittime di avere chiarezza.

Piero Vistocco

©RIPRODUZIONE RISERVATA